

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 10,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 3 agosto 2001.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantanove.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Discussione di documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 1/A, relativo all'onorevole Vito Napoli.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Vito Napoli nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore*, nel rinviare alla relazione scritta, ricorda

che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti dell'onorevole Vito Napoli; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni da lui espresse.

GIUSEPPE FANFANI si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

Avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,10, è ripresa alle 10,30.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 1, relativo al deputato Miccichè.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Miccichè nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO MILIOTO, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi

con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Micciché; la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PIERLUIGI MANTINI, premesso che i deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo esprimeranno sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni un voto rimesso alla libera valutazione di ciascun parlamentare, preannuncia voto contrario, ritenendo che le affermazioni rese dal deputato Micciché configurino una precisa accusa nei confronti di un organo giurisdizionale particolarmente esposto nella lotta alla criminalità.

VITTORIO SGARBI precisa, in risposta alle affermazioni del deputato Mantini, che le dichiarazioni del deputato Micciché riguardano l'azione — anche politica — non della magistratura nel suo complesso, ma di un suo componente, il dottor Caselli; nel ritenere, quindi, che le affermazioni del deputato Micciché rientrino nell'esercizio del mandato parlamentare, invita il deputato Mantini a modificare il proprio orientamento ed a votare conformemente alla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

MARCO BOATO giudica condivisibile la proposta della Giunta per le autorizzazioni, ritenendo che le dichiarazioni rese dal deputato Micciché rientrino a pieno titolo nella fattispecie di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, esprime perplessità sul fatto che un membro del Governo, il sottosegretario Sgarbi, sia intervenuto su una materia così delicata, creando un precedente parlamentare che ritiene discutibile.

PRESIDENTE sottolinea che la discussione di documenti in materia di insindacabilità non investe il rapporto dialettico tra Governo e Parlamento: il deputato

Sgarbi è quindi intervenuto quale membro della Camera e, sebbene sia anche sottosegretario, non ha esposto la posizione dell'Esecutivo.

VALTER BIELLI, nel preannunciare voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni, sottolinea la complessità delle questioni ad essa sottese, tenuto conto della gravità delle accuse rivolte ad un organo giurisdizionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 2, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

GIUSEPPE FANFANI preannuncia il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

VITTORIO SGARBI, premesso che le espressioni da lui usate non erano ispirate da intenti offensivi, ritiene che, ove non si consentisse ad un parlamentare che sia anche membro del Governo di manifestare in aula il proprio pensiero allorché si

esaminano documenti in materia di insindacabilità, si rischierebbe di violare i principi propri della democrazia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

Rinvio dell'esame di una richiesta di autorizzazione ad eseguire la misura cautelare della sospensione dall'esercizio di pubblici uffici.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV, n.4/A, relativo al deputato Marone.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 10*).

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di restituire all'autorità giudiziaria gli atti relativi alla richiesta di autorizzazione.

VALTER BIELLI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il deputato Marone ritiene che possa essere pervenuta un'ulteriore documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione ad eseguire, nei suoi confronti, la misura cautelare della sospensione dall'esercizio di pubblici uffici: chiede pertanto il rinvio della discussione del doc. IV, n. 4/A, al fine di consentire alla Giunta per le autorizzazioni una più approfondita valutazione della questione.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, ritiene che si possa accedere alla richiesta formulata dal deputato Bielli.

Dopo interventi dei deputati Russo Spena e Cola, la Camera approva la proposta di rinvio della discussione del doc. IV, n. 4/A.

Dichiarazione di urgenza di disegni di legge.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza non sottoporrà all'Assemblea la richiesta di dichiarazione di urgenza relativamente al disegno di legge n. 1456: la Conferenza dei presidenti di gruppo ha infatti unanimemente convenuto che si proceda all'esame del disegno di legge nella settimana dall'8 al 12 ottobre, ossia dopo il decorso del termine ordinario di due mesi dall'inizio dell'esame referente.

Passa quindi alla richiesta di dichiarazione di urgenza relativa al disegno di legge n. 1516.

Sulla dichiarazione di urgenza intervengono i deputati Realacci, Vigni, Pecoraro Scanio e Vendola, contro, ed i deputati Lupi, Armani e Parolo, a favore; dopo un intervento per richiamo al regolamento del deputato Acquarone, il quale invita la Conferenza dei presidenti di gruppo a tenere conto, in fase di contingentamento dei tempi di esame, dell'esigenza di varare un provvedimento la cui formulazione risulti chiara e non dia adito a contenzioso, la Camera, con votazione nominale elettronica, approva la dichiarazione di urgenza del disegno di legge n. 1516.

Votazione per l'elezione di nove membri effettivi e nove membri supplenti in rappresentanza della Camera all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

PRESIDENTE ricorda che i membri della Delegazione parlamentare presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa compongono anche la Delegazione parlamentare presso l'Assemblea dell'Unione europea occidentale.

Avverte che si procederà alla votazione a scrutinio segreto della seguente lista

predisposta dal Presidente in base alle designazioni dei gruppi:

membri effettivi: Azzolini, Gerardo Bianco, Collavini, Malgieri, Melandri, Naro, Ranieri, Rivolta, Zacchera.

membri supplenti: Emerenzio Barbieri, Bolognesi, Mauro, Oliverio, Paoletti Tangheroni, Piscitello, Ramponi, Scherini, Selva.

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva la lista predisposta dal Presidente.

PRESIDENTE proclama eletti i deputati compresi nella lista approvata dall'Assemblea.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 12,10.

Votazione per l'elezione di quattro componenti effettivi e di quattro componenti supplenti la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza e di tre componenti la Commissione per la vigilanza sull'Istituto di emissione.

PRESIDENTE avverte che ciascun deputato riceverà tre schede: due concernono, rispettivamente, i componenti effettivi e quelli supplenti la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti, su ciascuna delle quali potranno essere indicati non più di tre nominativi; la terza è relativa ai componenti la Commissione per la vigilanza sull'Istituto di emissione, su cui potranno essere indicati non più di due nominativi. Le schede eventualmente recanti un numero di nominativi superiore a quello prescritto saranno dichiarate nulle.

Indice quindi la votazione per schede.

(Segue la votazione).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI
INDI DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita i deputati segretari a procedere allo spoglio delle schede.

Rinvia la proclamazione del risultato della votazione al prosieguo della seduta, che sospende fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 14,35, è ripresa alle 15.

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

ANDREA RONCHI illustra l'interrogazione La Russa n. 3-211, sulla diffusione nelle scuole di modelli culturali di condanna del terrorismo.

LETIZIA MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, espressa la profonda convinzione che la tragedia che ha colpito gli Stati Uniti d'America debba essere occasione di riflessione sui valori della democrazia e della pace, ricorda di avere impartito, nei giorni scorsi, l'indicazione di osservare anche nelle scuole 3 minuti di silenzio all'inizio delle lezioni; ricorda altresì di aver rivolto agli studenti, alle loro famiglie ed ai docenti l'invito ad approfondire gli avvenimenti statunitensi affidando all'autonomia scolastica ed alla responsabilità degli insegnanti le modalità dell'analisi, alla luce del modello culturale europeo, in vista del superamento di ogni logica di discriminazione ed intolleranza e nella ferma condanna di qualunque forma di violenza.

ANDREA RONCHI si dichiara pienamente soddisfatto, anche a nome del gruppo di Alleanza nazionale; esprime la convinzione che la risposta ad ogni forma

di violenza e di terrorismo debba essere morale e culturale prima ancora che politica.

ELETTRA DEIANA illustra la sua interrogazione n. 3-212, sulla posizione del Governo in merito al programma di difesa antimissili balistici.

ANTONIO MARTINO, *Ministro della difesa*, precisa che il 26 e 27 settembre prossimi si terrà una riunione informale — non un vertice — dei ministri della difesa dei paesi membri della NATO, senza una specifica agenda di lavori ed alla quale non seguirà un formale comunicato finale; rileva altresì che il progetto difensivo antimissili balistici comporterebbe una modifica del trattato ABM, nella consapevolezza, peraltro, dell'incompatibilità fra impegni da questo previsti ed esperimenti necessari alla realizzazione del progetto. Ritiene tuttavia che il Governo debba guardare con interesse all'iniziativa statunitense, che garantirebbe maggiore sicurezza in particolar modo ai paesi europei, come l'Italia, che per ragioni di contiguità geografica sono più esposti a potenziali minacce da parte dei cosiddetti Stati canaglia. L'Esecutivo svolgerà un ruolo attivo, nell'ambito della NATO, per fronteggiare possibili rischi per la pace, la stabilità e la sicurezza.

ELETTRA DEIANA si dichiara insoddisfatta per la risposta, che considera evasiva e che non esclude, per il futuro, l'adesione dell'Italia al programma di difesa antimissili balistici proposto dagli Stati Uniti; contesta altresì l'affermazione del ministro secondo la quale il progetto statunitense risulterebbe efficace soprattutto per garantire la sicurezza dei paesi europei.

LUCA VOLONTÈ illustra la sua interrogazione n. 3-213, sulle iniziative per contrastare il fenomeno della pedofilia *on line*.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, precisato che il numero delle

denunce presentate alla procura della Repubblica presso il tribunale di Siracusa è superiore a quello indicato nell'interrogazione, fa presente che è stato istituito un apposito gruppo di lavoro, che può contare sulla disponibilità di alcuni magistrati anche in ore notturne, pronto ad intervenire ogni qualvolta venga scoperto un sito telematico a contenuto pedo-pornografico. Illustrate quindi le iniziative, di natura tecnica e giuridica, adottate in ambito europeo ed internazionale per affrontare il problema, ricorda le disposizioni nazionali approvate con la recente legge n. 269 del 1998, che ha modificato in senso rigoristico la legislazione penale in materia di reati sessuali in danno dei minori.

LUCA VOLONTÈ, nel dichiararsi soddisfatto, esprime apprezzamento per le iniziative già adottate in ambito comunitario e nazionale e preannunzia la presentazione di una nota nella quale si invita l'Esecutivo ad intervenire per contrastare la consultazione di siti telematici a contenuto pedo-pornografico e perseguire i reali esecutori dei crimini.

CAROLINA LUSSANA illustra la sua interrogazione n. 3-214, sugli stanziamenti statali per il Veneto e la Lombardia in materia di sicurezza.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, rilevato il carattere parziale dei dati relativi alla spesa *pro capite*, fa presente che, secondo le informazioni fornite dal Ministero dell'interno, tra il 1999 ed il 2000 si sarebbe registrato, in Veneto ed in Lombardia, un decremento degli episodi di criminalità, anche se i più recenti avvenimenti hanno suscitato grave allarme sociale. Precisato quindi che i dati richiamati nell'interrogazione sono riferiti al 1997, osserva che, relativamente agli investimenti per il settore della giustizia previsti per il 2001, la Lombardia ed il Veneto si collocano, rispettivamente, al secondo ed al nono posto su scala nazionale; ricorda infine che è già stato previsto uno stanziamento di 358 miliardi di lire.

CAROLINA LUSSANA auspica che la maggioranza ed il Governo adottino, anche attraverso lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie, misure idonee ad arginare i fenomeni di microcriminalità organizzata, che suscitano grave allarme sociale in Veneto ed in Lombardia.

ANTONIO LEONE illustra la sua interrogazione n. 3-217, sul potenziamento dell'approvvigionamento idrico nel Mezzogiorno.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, ricorda che, a seguito dei ricorsi amministrativi promossi dalla regione Puglia, il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito un tavolo tecnico per approfondire gli aspetti giuridici ed economici della cessione dell'Acquedotto pugliese spa. Rileva altresì che sono stati sollecitati incontri istituzionali con l'obiettivo di individuare soluzioni valide per la crisi idrica che investe, in particolare, la Puglia: a tal fine, nell'ambito della prossima manovra economico-finanziaria, il Governo intende stanziare ulteriori risorse per la realizzazione di infrastrutture che contribuiscano a risolvere i problemi segnalati nell'atto ispettivo.

ANTONIO LEONE, giudicata completa e coerente la risposta del ministro, invita il Governo ad attivarsi per migliorare la dotazione infrastrutturale del Mezzogiorno, assicurando che l'impegno dell'Esecutivo in tale direzione sarà supportato dalla maggioranza parlamentare.

GERARDO BIANCO illustra la sua interrogazione n. 3-215, sulle iniziative governative in relazione al nubifragio che ha colpito la città di Napoli.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, nel rilevare il carattere straordinario e difficilmente prevedibile del nubifragio, manifesta l'intenzione del Governo di decretare lo stato di emergenza per le zone colpite. Ricordato che la regione Campania ha già appositamente stanziato 50 miliardi, 35 dei quali

in favore del comune di Napoli, sottolinea che l'Esecutivo si impegna ad avvalersi dell'esperienza già maturata dai centri di ricerca ai quali ha fatto riferimento l'interrogante.

GERARDO BIANCO, nel dare atto al ministro di avere riconosciuto la straordinarietà dell'evento atmosferico, ritiene necessario promuovere, già con la prossima legge finanziaria, un intervento strutturale in favore del comune di Napoli, nonché prevedere un programma di manutenzione permanente del territorio; auspica infine che il Governo manifesti un'attenzione particolare per le zone colpite, prescindendo dalla collocazione politica delle giunte regionale e comunale.

KARL ZELLER illustra la sua interrogazione n. 3-216, sulla realizzazione di infrastrutture per il trasporto transalpino in Trentino-Alto Adige.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, osservato che la cosiddetta legge-obiettivo prevede espressamente la partecipazione diretta delle regioni e delle province autonome all'individuazione delle opere strategiche di interesse nazionale, rileva che al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non è stato presentato alcun progetto in ordine al prolungamento verso nord dell'autostrada A27, intervento non compreso tra quelli prioritari né incluso nel Piano nazionale dei trasporti. Per quanto concerne, invece, il collegamento Brescia-Stroccarda, è stata formulata dall'ANAS una mera ipotesi tecnica, ancora in fase embrionale.

KARL ZELLER, nel ringraziare il ministro per le rassicurazioni fornite circa il rispetto delle prerogative autonomistiche, evidenzia i gravi danni ambientali che conseguirebbero dalla realizzazione di nuove arterie stradali nell'arco alpino; auspica altresì che il Governo provveda tempestivamente alla proroga della concessione relativa all'autostrada del Brennero.

ROBERTO BARBIERI illustra la sua interrogazione n. 3-218, sulle iniziative go-

vernative in relazione al nubifragio che ha colpito la città di Napoli.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, ricorda che il capo del dipartimento della protezione civile si è tenuto in costante contatto, tra l'altro, con il sindaco di Napoli: è già stata convocata una riunione per definire forme di intervento a supporto delle autorità locali e domani si terrà una nuova riunione per valutare le ulteriori esigenze. Preannunzia infine che il Governo intende istituire un tavolo permanente che si impegni a valutare opportunamente gli interventi strutturali da realizzare su un territorio avente caratteristiche particolari come quello di Napoli.

ROBERTO BARBIERI, nel dichiararsi soddisfatto per la ricostruzione degli avvenimenti, ma non dal punto di vista politico, preannunzia il pieno sostegno alle iniziative finalizzate alla soluzione dei problemi che interessano l'area napoletana. Precisa altresì che le autorità locali non possono surrogare l'eventuale inerzia del Governo, il quale, in seguito ad una analisi tecnica approfondita, dovrebbe prevedere lo stanziamento di congrue risorse destinate ad interventi strutturali, eventualmente nell'ambito della prossima manovra economico-finanziaria.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 16, è ripresa alle 16,10.

Proclamazione del risultato della votazione per schede.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione per l'elezione di quattro componenti effettivi la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza:

Presenti e votanti 465

Hanno ottenuto voti: Taborelli 233, Patarino 232, Romano 231, Potenza 172.

Voti dispersi	34
Schede bianche	33
Schede nulle	6

Proclama eletti componenti effettivi la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza i deputati Taborelli, Patarino, Romano e Potenza.

Comunica il risultato della votazione per l'elezione di quattro componenti supplenti la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza:

Presenti e votanti 465

Hanno ottenuto voti: Crosetto 234, Sergio Rossi 231, Fasano 219, Nannicini 168, Alberto Giorgetti 16.

Voti dispersi	21
Schede bianche	41
Schede nulle	5

Proclama eletti componenti supplenti la Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza i deputati Crosetto, Sergio Rossi, Fasano e Nannicini.

Comunica il risultato della votazione per l'elezione di tre componenti la Commissione per la vigilanza sull'Istituto di emissione:

Presenti e votanti 465

Hanno ottenuto voti: Canelli 227, Berruti 220, Cennamo 173, Bondi 11.

Voti dispersi	20
Schede bianche	34
Schede nulle	8

Proclama eletti componenti la Commissione per la vigilanza sull'Istituto di emissione i deputati Canelli, Berruti e Cennamo.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i disegni di legge nn. 1586 e 1587, di conversione, rispettivamente, dei decreti-legge nn. 312 e 313 del 2001.

I disegni di legge sono assegnati, rispettivamente, alle Commissioni III e VI in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 1596, di conversione del decreto-legge n. 348 del 2001.

Il disegno di legge è assegnato alle Commissioni III e IV in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Nomina dei senatori componenti la Delegazione italiana presso le Assemblee parlamentari del Consiglio d'Europa e dell'UEO ed annunzio della sua convocazione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 39).

Nomina dei componenti la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO ed annunzio della sua convocazione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 39).

Nomina dei componenti la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) ed annunzio della sua convocazione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 39).

Nomina dei componenti la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa centro europea (INCE) ed annunzio della sua convocazione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 40).

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

ALESSANDRO MARAN sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo a risposta scritta da lui presentato, del quale chiede peraltro la trasformazione in interrogazione a risposta orale.

PRESIDENTE prende atto della richiesta formulata dal deputato Maran, assicurando che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 20 settembre 2001, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 41).

La seduta termina alle 16,20.